

Ragusa

Le grandi piogge e il tappo di via Archimede

Non solo pulizia. L'ass. Giuffrida: «Tombini e caditoie regolarmente sgomberate dalla Busso, ma in quella zona il problema è la condotta che non sopporta pressioni forti, stiamo verificando la possibilità di finanziarne un'altra»

«Decidiamo di volta in volta gli interventi straordinari, ma si deve porre rimedio a storiche problematiche»

MICHELE FARINACCIO

La bomba d'acqua del 20 settembre scorso, che aveva fatto andare letteralmente in tilt alcune zone di Ragusa e il meteo che da qui in avanti non potrà che portare piogge, anche di una certa intensità e frequenza, spingono l'amministrazione comunale a prendere seri provvedimenti per ciò che riguarda la pulizia dei tombini e delle caditoie soprattutto nelle aree critiche.

Tra tutte quelle di via Archimede, zona Sacra Famiglia, e la parte bassa di via Risorgimento dove non sono stati rari anche gli incidenti stradali proprio a causa dell'accumulo dell'acqua. «Quello di via Archimede - premette l'assessore ai Lavori pubblici, Giovanni Giuffrida, non è un problema di oggi ma nato quando si è ampliato l'edificato a monte e mi riferisco a via di vittoria e contrada Selvaggio. Con l'edificazione e la riduzione del terreno che assorbe, le acque bianche vengono incanalate in

una tubazione che si collega a via Archimede, e succede che quando scarica una notevole quantità di acqua in pochi minuti, la condotta arriva in pressione e il primo punto debole è proprio quello che conosciamo. Questa problematicità viene confusa con la mancanza di pulizie delle caditoie mentre il problema è di condotta. Si deve intercettare l'acqua più a monte e canalizzarla verso una condotta che abbiamo e che scende in parallelo, lato Tabuna e che poi va a scaricare nel torrente. Un progetto che stiamo rivedendo e formalizzando per capire se riusciamo a ottenere un finanziamento. Nel resto della città la pulizia delle caditoie viene fatta dalla ditta Busso per capitolato, per l'eventuale pulizia straordinaria interveniamo con un'altra ditta. Ci sono questi progetti ma c'è anche una politica da parte nostra volta all'incremento delle zone verdi. E' chiaro infatti che se si inizia a ragionare diversamente molte cose possono cambiare, per esempio partendo proprio dalla riduzione delle zone impermeabili, perché parte tutto da là». Lo stesso sindaco di Ragusa, Peppe Cassi, all'indomani della bomba d'acqua del 20 settembre aveva evidenziato che "fenomeni di questo tipo si stanno intensificando, per frequenza e violenza, negli ultimi anni. Per questo ritengo doveroso che ogni città faccia la sua parte: a Ragusa stiamo ragionando su un processo di rimboscamento del territorio e del suo tessuto urbano con piani di architettura ambientale, concetti che possono sembrare distanti dalla gestione corrente di una città ma che invece, sul lungo periodo, sono estremamente connessi".



L'allagamento in via Archimede e, a destra, una caditoia di via Risorgimento ostruita dai rifiuti

PARROCCHIA ECCE HOMO

Una giornata ecologica per ricordare l'Amazzonia

Oggi, alle 16,30, promossa dalla chiesa dell'Ecce Homo nell'ambito delle celebrazioni per la Madonna del Rosario, ci sarà la manifestazione ecologica con i bambini e i ragazzi della parrocchia. Si pregherà per la celebrazione del sinodo sull'Amazzonia avente per tema "Nuovi cammini per una chiesa e un'ecologia integrale". La santa messa delle 19, sempre oggi, sarà caratterizzata dalla benedizione del frumento, antica tradizione che lega il culto della Madonna del Rosario alla vita agricola iblea. Alle 19,30 ci sarà l'apertura della pesca di beneficenza e alle 20 il torneo di calcio a 3. Domani



alle 17, invece, ci sarà «Ragazzi in festa», giochi e musica per i bambini e i ragazzi. Quindi, l'apertura dell'anno catechistico di iniziazione cristiana. Alle 19 la santa messa per i missionari vivi e defunti della Chiesa iblea. Domenica, sarà ricordato l'anniversario dell'erezione della parrocchia (23 agosto 1901). Alle 9 la messa, alle 10,45 l'omaggio floreale dei fedeli alla Vergine, alle 11 la santa messa, alle 12 recita solenne della supplica alla Madonna del Rosario di Pompei, alle 17 «L'assu porta a re», serata comunitaria rivolta a tutti, grandi e piccoli, con giochi da tavolo e giochi a carte.

IL BANDO A STOVIGLIE, POSATE E BICCHIERI NON BIODEGRADABILI

Plastic Free dal 1° ottobre ma i Cinque Stelle chiedono un periodo di tolleranza

Distinguo. Esclusa dal divieto la grande distribuzione
«per non penalizzare i centri della nostra città»

Dal 1° ottobre è entrata in vigore l'ordinanza plastic free. È scattato quindi, su tutto il territorio comunale, il divieto di utilizzo e vendita di materiale in plastica non biodegradabile per gli esercenti del territorio comunale, le attività commerciali, artigianali e di somministrazione di alimenti, bevande. L'ordinanza n.754 dà inoltre atto che il divieto imposto dal provvedimento del maggio scorso non trova applicazione per la vendita all'ingrosso in centri di vendita abilitati alla grande distribuzione di stoviglie per alimenti. "E' un'integrazione - ha spiegato il sindaco Peppe Cassì - che abbiamo ritenuto necessaria per non penalizzare la rete di grande distribuzione presente sul nostro territorio comunale: fatto salvo il divieto di utilizzo di prodotti plastici monouso e non biodegradabili a Ragusa, nulla vieta che un centro di vendita all'ingrosso della nostra città possa infatti rifornire esercenti attivi su altri Comuni".

La questione è stata trattata anche nel corso dell'ultimo consiglio comunale. Il gruppo consiliare M5s Ragusa ha chiesto al sindaco di adottare un adeguato metro di tolleranza. "Anche perché - è stato spiegato dai

consiglieri pentastellati - i nostri concittadini rischiano di essere sanzionati per colpe che potrebbero essere non loro. Molti distributori, infatti, non sono ancora attrezzati per ottemperare alle prescrizioni dell'ordinanza. Infatti, i centri in questione sono a disagio sull'approvvigionamento del materiale bio. E que-

sto perché hanno avuto difficoltà a reperire sul mercato il materiale in questione in quantità tale da potere soddisfare le esigenze esistenti".

"Diverso sarebbe stato se questa ordinanza fosse stata emanata a novembre o a dicembre dello scorso anno - ha aggiunto il capogruppo del M5s a Palazzo dell'Aquila, Sergio Firrincieli -. Ci sarebbe stato il tempo necessario, per i buyer, per fare in modo che le scorte di magazzino venissero attrezzate nella maniera più opportuna. A ogni modo riteniamo che occorra dare tempo ai nostri concittadini di adeguarsi. Per questo - ha concluso Firrincieli - chiediamo un adeguato periodo di tolleranza prima di sanzionare a tappeto seguendo i dettami della stessa ordinanza".

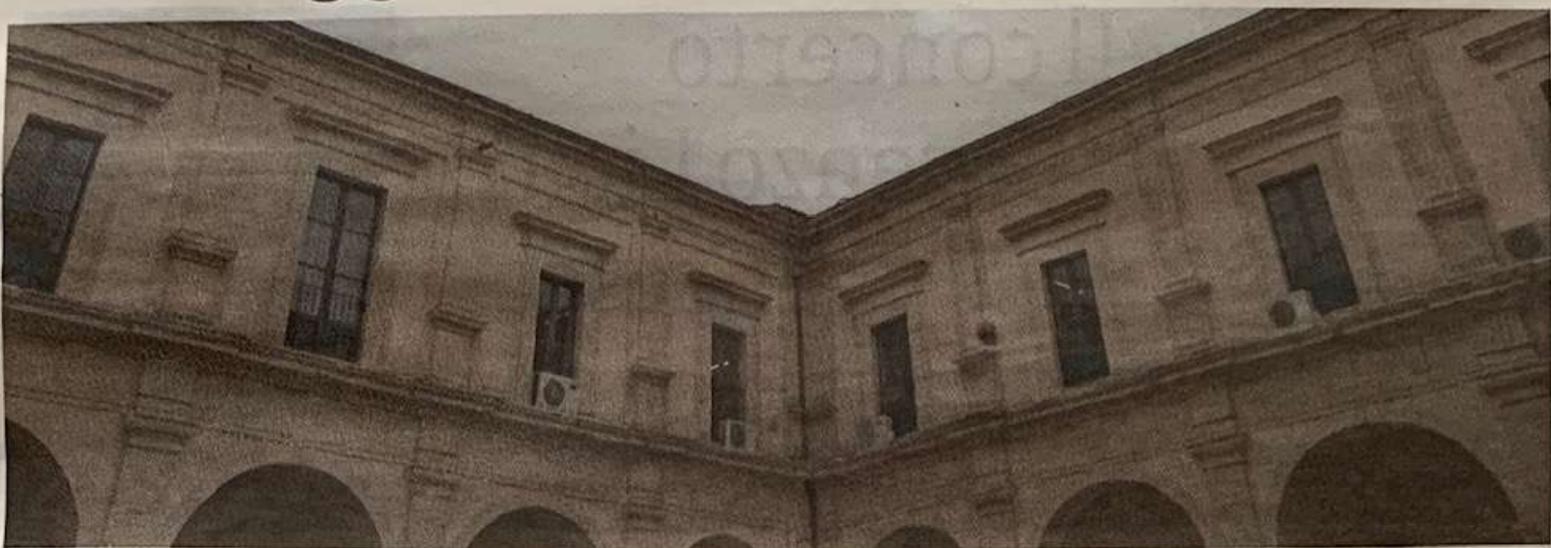
L.C.



Alcuni oggetti di utilizzo comune nell'ambito del plastic free

Modica

Bilancio consuntivo, in Consiglio riecheggia il no dell'opposizione



➔ **A maggioranza il varo dell'atto sul rendiconto relativo al 2018**

➔ **La minoranza: «Non siamo stati messi nelle condizioni di valutare la documentazione»**

CONCETTA BONINI

Dopo l'ennesimo litigio in aula, il Consiglio comunale ha approvato mercoledì sera il Rendiconto di gestione finanziaria per l'anno 2018, ma solo con i voti della maggioranza. Maggioranza che aveva respinto la questione pregiudiziale posta dall'opposizione, che aveva richiesto il rinvio del punto. Era stato il capogruppo del Pd Ivana Castello a farla presente,

spiegando che "ai consiglieri non sono stati forniti i documenti utili ad approfondire l'argomento, ragion per cui non siamo stati messi nelle condizioni di analizzare in modo completo l'atto". Il segretario generale facente funzioni, dottor Giorgio Di Giacomo, interpellato dal presidente del Consiglio Carmela Minioto, ha però spiegato che per produrre i dati richiesti ci sarebbe voluto del tempo, mandando ancor di più su tutte le furie l'opposi-

zione. "La nostra richiesta di accesso agli atti è stata autorizzata lo scorso 24 settembre. L'articolo 50 del regolamento recita che gli atti vanno consegnati immediatamente entro e non oltre i tre giorni e in questo caso si tratta di documenti che possono essere prodotti e consegnati nell'arco di pochi minuti. Siamo pronti a presentare un esposto al riguardo". "È molto grave quel che è successo - ha ribadito il consigliere Cavallino -, è evidente

che continuano a mancare condizioni di trasparenza".

Bocciata la richiesta di rinvio, l'assessore al Bilancio Anna Maria Aiello ha illustrato il consuntivo, che chiude con un risultato di amministrazione di meno 17.871.482,85 "che si muove - ha detto - nella direzione prevista dalla legge, che impone una diminuzione di anno in anno: "Il dato finale, infatti, nel 2016 era di meno 26.739.047,79 euro; nel 2017 di meno 21.999.901,77 euro e al 31 dicembre 2018, come già detto, a meno 17.871.482,85 euro". "Abbiamo rispettato gli obiettivi finanziari - ha detto la Aiello - centrando anche quelli politico-amministrativi in tema di lavori pubblici, di servizi sociali, in tema di protezione civile, assistenza all'utenza, pubblica Istruzione, manutenzioni in molteplici settori".

"Dietro questa programmazione - ha commentato il sindaco Ignazio Abbate - ci sono i servizi resi con una città che è cresciuta anche nel contesto nazionale. I servizi messi a disposizione nei vari settori, sono il frutto di quanto programmato. Questa amministrazione ha dovuto fare fronte al piano di risanamento delle gestioni precedenti, ma rispettando i parametri previsti dal piano di riequilibrio sono stati raggiunti i risultati necessari a fare in modo che l'ente esca dalle difficoltà economiche e finanziarie".



Duro scontro in Consiglio tra maggioranza e opposizione

La Cna promuove tre progetti sociali e cerca volontari

MICHELE FARINACCIO

La Cna territoriale di Ragusa ricorda a tutti i giovani che abbiano compiuto il diciottesimo e non superato il ventottesimo anno di età un'opportunità da non perdere: il servizio civile universale la cui presentazione delle domande telematiche prevede come termine ultimo il 10 ottobre prossimo. I giovani volontari che saranno selezionati svolgeranno le proprie attività nelle sedi Cna di Comiso, Ispica, Modica, Pozzallo, Ragusa, Scicli e Vittoria. I progetti avranno la durata di un anno, con un impegno settimanale di 25 ore e un'indennità mensile di 439,50 euro. Per informazioni è possibile rivolgersi a Cna Ragusa, telefono 0932.686144 oppure 392.5317229. I tre progetti sono stati sviluppati da Cna Impresa Sensibile e



La sede della Cna territoriale

riguardano alcuni campi specifici.

I progetti sono "Cittadinanza e diritti" (migliorare la qualità dei servizi di informazione e assistenza rivolti agli anziani per contribuire al miglioramento della loro vita quotidiana e agevolare corretti stili di vita), "comunità inclusiva" (migliorare la qualità dei servizi di informazione e assistenza rivolti ai cittadini stranieri per contribuire al miglioramento della loro vita quotidiana e agevolare una piena integrazione); e "responsabile, sostenibile e sociale i nuovi volti del turismo" (promuovere la conoscenza di nuove forme di turismo sostenibile, sociale ed esperienziale come strumenti per valorizzare i beni paesaggistici e culturali del territorio di riferimento).

Giarratana, Caruso assessore E' il quarto nominato dal sindaco

Deleghe. E' stata chiamata a gestire i settori dello Sviluppo economico e dell'agricoltura

ALESSIA CATAUDELLA

GIARRATANA. Giovanna Caruso è il quarto assessore della giunta Giarratana. Caruso ha le deleghe allo Sviluppo economico, agricoltura, commercio, viabilità, vigili urbani anche se, come dice lei, "siamo in un piccolo centro dove alla gente importa poco quali sono le tue deleghe, chiedi se ha bisogno e tu ti rendi utile".

Giovanna Caruso ha rinunciato alla sua indennità, ma la recente nomina ha comunque creato più di una perplessità all'opposizione.

Caruso dice la sua a riguardo: "Ancora una volta il gruppo di minoranza Giarratana 2.0 ha dimostrato di scrivere e parlare "pour parler" sparando a zero sul sindaco di Giarratana

«In un piccolo centro occorre dare risposte ai cittadini che segnalano disagi»

na per la nomina del quarto assessore, ipotizzando che si trattasse di promessa elettorale - dice il neoassessore - Se la minoranza avesse fatto un minimo di compiti a casa, avrebbe scoperto che la normativa del quarto assessore è recente, risale ad una legge dell'Ars del 27/03/2019 mentre le elezioni comunali si sono tenute a giugno 2017; se poi avessero guardato gli atti, avrebbero letto, che la nomina è a costo zero, avendo io rinunciato ad ogni indennità, con comunicazione prot. 7273 del 23/09/2019".

Questa la dichiarazione del sindaco Bartolo Giaquinta: "Abbiamo approfittato della possibilità che la legge ci offriva perché convinti che più si è a lavorare, meglio è. Nessuna promessa, né patti elettorali, quelli li lasciamo fare ad altri, ammesso e concesso che li onorino".

Tra gli appunti all'opposizione anche una precisazione sul Bilancio consuntivo 2018: "È stato chiuso ed approvato con un piccolo avanzo - chiarisce Caruso - ma questo la minoranza non poteva saperlo perché ha ben pensato di non presentarsi in Consiglio".



Il Consiglio comunale di Scicli approva il bilancio E' servita l'apertura del sindaco all'opposizione

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

SCICLI. Con 10 voti favorevoli e 3 astenuti, il consiglio comunale di Scicli ha approvato il bilancio di previsione 2019. L'apertura del sindaco, quindi, ha prodotto i frutti sperati. Ad astenersi sono stati i due consiglieri di Forza Italia, Giannone e Marino e la consigliera del Movimento 5 Stelle Concetta Morana. Nel corso della seduta, invece, sono usciti dall'aula i due consiglieri di "Cittadini per Scicli", Vindigni e Mirabella e Marianna Buscema, fresca di adesione a Italia Viva. La misura più importante inserita nel bilancio, arricchito dall'aggiunta di 6 emendamenti, riguarda l'aumento del monte ore per 54 lavoratori della categoria C e D del Comune che passeranno da 25 a 30 ore settimanali. Il Bilancio prevede come allegato il cosiddetto

to Dup, il Documento Unico di programmazione, che contempla a sua volta il fabbisogno di personale. Molti servizi oggi carenti, saranno, dal prossimo mese, più coperti da personale in servizio per un maggior numero di ore. tre unità, oggi già in servizio con contratto part time, passeranno al full time (un ingegnere e due diversamente abili), mentre sarà possibile avviare le procedure per l'assunzione di un farmacista part time a 18 ore per le sostituzioni alla farmacia comunale di Jungi. Soddisfatto, al termine della seduta, il sindaco Enzo Giannone: "Un tempo - ha dichiarato - avremmo detto che la manovra del Comune è una manovra di sinistra. Oggi diciamo che daremo risposta alle esigenze dei più deboli e di chi lavora". Il bilancio di previsione è passato nel giorno in cui negli uffici è arrivato l'ok della Corte dei Conti al piano di riequilibrio. ●